

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 02 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE PER L'EMILIA-ROMAGNA (PRI E-R II). ANNO 2013

Cod.documento GPG/2013/933

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/933

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con proprie deliberazioni:

- n. 2708 in data 30 dicembre 2004 è stato avviato il Programma per la Ricerca e l'Innovazione per l'Emilia-Romagna ("PRI E-R"). A sostegno delle attività e dell'organizzazione del PRI E-R hanno concorso risorse regionali e contributi di soggetti pubblici e privati, comprese le imprese del settore farmaceutico e biomedicale che hanno condiviso gli obiettivi generali dello stesso. Dette risorse sono andate a costituire il "Fondo per l'innovazione e la ricerca". In considerazione delle caratteristiche del PRI E-R l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia è stata individuata come Azienda capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;
- n. 1066 in data 27 luglio 2009 è stato approvato, in attuazione del vigente Piano Sociale e Sanitario, il Documento "La ricerca come attività istituzionale del SSR. Principi generali e indirizzi operativi per le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna" disponendo, in particolare, alla luce della positiva esperienza, la prosecuzione del PRI E-R e prevedendo per il triennio 2009-2011, un finanziamento di 250.000,00 Euro annui, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari di competenza, sulla base delle risorse previste nell'ambito dell'annuale programmazione e finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 2417 del 28 dicembre 2009 con la quale, in particolare, si è disposto:

- di attivare, in attuazione della propria deliberazione n.1066/2009, il Programma per la Ricerca e l'Innovazione per l'Emilia-Romagna 2009-2011 (PRI E-R II), confermando l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia quale capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;

- di affidare lo sviluppo del PRI E-R II all'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale;
- di stabilire che al sostegno delle attività e dell'organizzazione del PRI E-R II avrebbero concorso, risorse regionali e contributi di tutti i soggetti, pubblici e privati, comprese le imprese del settore farmaceutico e biomedicale, che avessero condiviso gli obiettivi generali del Programma, risorse che sarebbero andate così a sostenere il "Fondo per l'innovazione e la ricerca";
- di assegnare e concedere all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia € 250.000,00 quale finanziamento per l'anno 2009 a copertura delle spese che sarebbero state sostenute per il PRI E-R II;
- di stipulare con i soggetti, pubblici e privati, comprese le imprese del settore farmaceutico e biomedicale, che avessero condiviso gli obiettivi generali del PRI E-R II l'accordo di collaborazione redatto secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione medesima (Allegato 1), dando atto che alla sottoscrizione dello stesso avrebbe provveduto, in attuazione della normativa vigente e della propria delibera n.2416/2008 e ss.mm., il Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale;

Atteso che:

- le attività del PRI E-R II sono state avviate dopo la sottoscrizione degli accordi di collaborazione - di cui al sopra richiamato schema allegato alla deliberazione n. 2417/2009 - con le industrie aderenti del settore farmaceutico e biomedicale (Takeda Italia Farmaceutici S.p.A., Pfizer Italia s.r.l., Roche S.p.A., GlaxoSmithKline S.p.A. ed Abbott s.r.l.);
- con determinazioni n. 8077/2010 e n. 11599/2011 si è provveduto ad assegnare e concedere all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia € 250.000,00 annui quale finanziamento a copertura delle spese che sarebbero state sostenute per il PRI E-R II rispettivamente per il 2010 e il 2011;
- con propria deliberazione n. 1727/2012 si è disposto di assegnare e concedere all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia Euro 250.000,00 quale finanziamento a copertura delle spese che sarebbero state sostenute per la realizzazione delle attività per l'anno 2012 del PRI E-R II, descritte nella propria delibera n. 2417/2009;

Considerato che:

- a oggi il PRI E-R II si è caratterizzato come contesto progettuale all'interno del quale sono stati realizzati:
 - a) workshop di confronto e discussione sui temi dello sviluppo strategico di relazioni collaborative tra Servizio sanitario regionale e industria farmaceutica e biomedicale, e seminari sulle priorità di ricerca e innovazione in specifiche aree clinico-assistenziali;
 - b) ricerca e analisi di metodi, tecniche e strumenti per definire scenari futuri in ambito sanitario a partire da una revisione della letteratura;
 - c) selezione delle esperienze significative che documentano - o permettono di estrapolare - criteri e approcci che favoriscono l'incontro tra la domanda (sanità pubblica) e l'offerta (aziende farmaceutiche), dove quest'ultima sia attenta nel cogliere e comprendere i bisogni della popolazione espressi attraverso le istituzioni che la rappresentano. Tali criteri e approcci potranno essere ricercati attraverso la predisposizione di interviste semi-strutturate;
- a quasi dieci anni dal suo primo avvio, il PRI E-R rilancia le proprie attività con un programma di lavoro specifico per il 2013. L'interesse dell'industria per una collaborazione con la Regione è ancora molto presente e ciò ha consentito di ripartire da una delle tematiche originariamente individuate: il tema dei "registri" clinici, o meglio, i modi per costruire un sistema di produzione di dati accessibile e utile a migliorare l'introduzione e il monitoraggio delle nuove tecnologie;
- a un decennio dall'avvio, quindi, il PRI E-R, mantiene intatta la propria duplice connotazione, caratterizzandosi sia come ambito in cui il Servizio sanitario regionale (SSR) sviluppa strumenti e avvia iniziative funzionali al rafforzamento della propria complessiva "research capacity", sia come contesto in cui il SSR sperimenta nuove possibili modalità di relazione collaborativa con l'industria del settore farmaceutico e biomedicale. Per ciò che riguarda il primo aspetto, rientrano nel PRI E-R:
 - a) l'anagrafe per la ricerca nelle Aziende sanitarie (AreR);

b) lo studio e lo sviluppo di modelli utili al mantenimento dei database clinici;

c) la descrizione e l'analisi degli output della ricerca condotta nelle Aziende sanitarie;

Sul versante della collaborazione con l'industria del settore farmaceutico, invece, l'analisi della ricerca scientifica nel SSR - in termini di definizione di priorità per la ricerca e la produzione di nuove conoscenze sull'area farmaco, di documenti di indirizzo, di attività organizzative - verrà analizzata e confrontata con le parallele attività sviluppate dal settore privato, per definire il grado di sovrapposizione e/o distanza tra i diversi piani di sviluppo;

Atteso che quanto sopra sinteticamente descritto in relazione alla specifica esperienza del PRI E-R II ed all'insieme delle iniziative in corso rende opportuna la prosecuzione dell'esperienza del PRI E-R II per il 2013, confermando l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia quale capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;

Verificato l'interesse di altre aziende del settore farmaceutico e biomedicale a collaborare con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività del PRI E-R II;

Attesa la necessità di stipulare con dette ulteriori aziende che condividono gli obiettivi generali del PRI E-R II, le cui risorse che andranno a sostenere il "Fondo per l'innovazione e la ricerca", il protocollo d'intesa redatto secondo lo schema Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della normativa vigente, il Direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 199/2013 con la quale, nell'ambito delle risorse per l'annuale programmazione e finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, è stato previsto un finanziamento di 250.000,00 Euro a valere sul capitolo 51640 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

Ritenuto di rinviare a successivo proprio provvedimento l'assegnazione del finanziamento a copertura delle spese che verranno sostenute per il PRI E-R II per il corrente anno;

Richiamati le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009 e n. 1222 del 4 agosto 2011;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2088 del 27 dicembre 2010 "Nomina del Direttore dell'Agazia Sanitaria e Sociale Regionale";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di proseguire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, le attività del Programma per la Ricerca e l'Innovazione per l'Emilia-Romagna II per l'anno 2013, confermando l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia quale capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;
2. di confermare che al sostegno delle attività e dell'organizzazione del PRI E-R II concorrono risorse regionali e contributi di tutti i soggetti, pubblici e privati, comprese le imprese del settore farmaceutico e biomedicale, che condividono gli obiettivi generali del Programma, risorse che andranno così a sostenere il "Fondo per l'innovazione e la ricerca";
3. di stipulare con le ulteriori aziende del settore farmaceutico e biomedicale che condividono gli obiettivi generali del PRI E-R II il protocollo d'intesa redatto secondo lo schema Allegato 1 alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà, in attuazione della normativa vigente, il Direttore dell'Agazia sanitaria e sociale regionale;
4. di confermare che lo sviluppo del PRI E-R II è affidato all'Agazia Sanitaria e Sociale Regionale;
5. di rinviare a successivo proprio provvedimento l'assegnazione del finanziamento a copertura delle spese che verranno sostenute per il PRI E-R II per il corrente anno.



PRI E-R
Programma Ricerca e Innovazione
Emilia-Romagna

Schema di

Accordo di collaborazione per la realizzazione del programma PRI E-R II

Data _____

Tra

Regione Emilia-Romagna (C.F.), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 21, rappresentata da.....(nome, cognome e incarico istituzionale), domiciliato per la carica in (da qui in avanti denominata "Regione")

e

..... (C.F.), con sede in rappresentata da(nome, cognome e incarico), domiciliato per la carica in

di seguito indicate anche come Parti,

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2708 in data 30 dicembre 2004 è stato avviato il Programma per la Ricerca e l'Innovazione per l'Emilia-Romagna ("PRI E-R");
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2417 in data 28 dicembre 2009 è stato attivato il Programma per la Ricerca e l'Innovazione per l'Emilia-Romagna 2009-2011 (da qui in avanti denominato "PRI E-R II"),
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. _____ in data _____ 2013 è stata disposta la prosecuzione delle attività del PRI E-R II per il 2013, confermando l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia quale Azienda capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;
- lo sviluppo del PRI E-R II è affidato all'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale;
- a sostegno delle attività e dell'organizzazione del PRI E-R II concorrono risorse regionali e contributi di soggetti, pubblici e privati, comprese le imprese del settore farmaceutico e biomedicale che condividono gli obiettivi generali dello stesso. Dette risorse costituiscono il "Fondo per l'innovazione e la ricerca";
- in considerazione delle caratteristiche del PRI E-R II l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia è stata individuata come Azienda capofila per la gestione amministrativo-contabile dello stesso;
- a oggi il PRI E-R II si è caratterizzato come contesto progettuale all'interno del quale sono stati realizzati:
 - a) workshop di confronto e discussione sui temi dello sviluppo strategico di relazioni collaborative tra Servizio sanitario regionale e industria farmaceutica e biomedicale, e seminari sulle priorità di ricerca e innovazione in specifiche aree clinico-assistenziali;
 - b) ricerca e analisi di metodi, tecniche e strumenti per definire scenari futuri in ambito sanitario a partire da una revisione della letteratura;
 - c) selezione delle esperienze significative che documentano - o permettono di estrapolare - criteri e approcci che favoriscono l'incontro tra la domanda (sanità pubblica) e l'offerta (aziende farmaceutiche), dove quest'ultima sia attenta nel cogliere e comprendere i bisogni della popolazione espressi attraverso le

istituzioni che la rappresentano. Tali criteri e approcci potranno essere ricercati attraverso la predisposizione di interviste semi-strutturate;

- a quasi 10 anni dal suo primo avvio, il PRI E-R rilancia le proprie attività con un programma di lavoro specifico per il 2013. L'interesse dell'industria per una collaborazione con la Regione è ancora molto presente e ciò ha consentito di ripartire da una delle tematiche originariamente individuate: il tema dei “registri” clinici, o meglio, i modi per costruire un sistema di produzione di dati accessibile e utile a migliorare l'introduzione e il monitoraggio delle nuove tecnologie;
- a un decennio dall'avvio, quindi, il PRI E-R, mantiene intatta la propria duplice connotazione, caratterizzandosi sia come ambito in cui il Servizio sanitario regionale (SSR) sviluppa strumenti e avvia iniziative funzionali al rafforzamento della propria complessiva research capacity, sia come contesto in cui il SSR sperimenta nuove possibili modalità di relazione collaborativa con l'industria del settore farmaceutico e biomedicale. Per ciò che riguarda il primo aspetto, rientrano nel PRI E-R:
 - 1 [l'anagrafe per la ricerca nelle Aziende sanitarie](#) (AreR);
 - 2 lo studio e lo sviluppo di modelli utili al mantenimento dei database clinici;
 - 3 la descrizione e l'analisi degli output della ricerca condotta nelle Aziende sanitarie;

Sul versante della collaborazione con l'industria del settore farmaceutico, invece, l'analisi della ricerca scientifica nel SSR – in termini di definizione di priorità per la ricerca e la produzione di nuove conoscenze sull'area farmaco, di documenti di indirizzo, di attività organizzative - verrà analizzata e confrontata con le parallele attività sviluppate dal settore privato, per definire il grado di sovrapposizione e/o distanza tra i diversi piani di sviluppo;

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

1. La Regione e _____ si impegnano a collaborare, all'interno del quadro di riferimento riassunto in premessa, alla realizzazione del Programma PRI E-R II per l'anno 2013.
2. Il PRI E-R II per il 2013 è finanziato dal “Fondo per l'innovazione e la ricerca”.
3. A fronte della collaborazione di cui al punto 1. che precede _____ si impegna a contribuire al sostegno del “Fondo per l'innovazione e la ricerca” secondo le modalità specificate all'art. 5.

ARTICOLO 2 – DURATA

1. Il presente accordo ha durata di anni uno dalla data di sottoscrizione dello stesso, salva la facoltà di recesso di _____ - con un preavviso di almeno sessanta giorni - nel caso in cui la Regione non porti a compimento PRI E-R II o non lo realizzi secondo quanto previsto nel presente accordo.

ARTICOLO 3 – AGENDA DELLE ATTIVITA'

1. Le attività da sviluppare nell'ambito del presente accordo sono sinteticamente riportate nella premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 4 - CONTRIBUTI

- 1 Relativamente alle attività di cui all'art. 3 che precede _____ si impegna a versare a sostegno del "Fondo per l'innovazione e la ricerca" un contributo di Euro _____ per l'anno 2013.
- 2 Il contributo verrà versato all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia. Le modalità di erogazione saranno oggetto di apposito accordo tra _____ e l'AO stessa.
- 3 Tutte le iniziative pubbliche realizzate con il sostegno economico di _____ riporteranno il logo e/o la denominazione istituzionale di _____.

ARTICOLO 5 – PROMOZIONE DI STUDI SPECIFICI

- 1 La promozione di studi specifici direttamente co-finanziati dall'industria farmaceutica e biomedicale sarà oggetto di specifici accordi e non rientra nella progettualità generale del PRI E-R II per il 2013, oggetto del presente accordo.
- 2 I protocolli operativi di questi progetti dovranno essere messi a punto congiuntamente e condivisi da gruppi di lavoro formati da esperti individuati nell'ambito delle aziende sanitarie regionali anche avvalendosi, laddove necessario, delle Commissioni professionali presenti a livello regionale, e da rappresentanti designati dal singolo o da gruppi di Sponsor. Pur non facendo parte di questo specifico accordo, detti progetti saranno resi possibili dalla cornice culturale, scientifica ed organizzativa che sarà resa possibile dal PRI E-R II.

ART. 7 – SPESE DI REGISTRAZIONE

1. Le spese di bollo, di registrazione e quante altre inerenti il presente accordo di collaborazione sono a carico di _____.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

1. Per ogni e qualsiasi controversia inerente alla interpretazione e/o applicazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. La legge applicabile è quella italiana.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data _____

Per la Regione Emilia-Romagna

Per _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Grilli, Direttore AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/933

data 19/06/2013

IN FEDE

Roberto Grilli

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'